



# *“Il senso della vita”*

**Borsa di studio per 2 giovani  
del Beato Giuseppe Puglisi**

Per ricordare la Prof.ssa Maria Letizia Vittorelli, nello spirito di quello che è sempre stata la sua grande attenzione per i giovani disagiati, l'Associazione Natura Vivente, il Dip. STEBICEF ed il CdL BIRS, in collaborazione con il Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS fondato dal Beato Giuseppe Puglisi, hanno pensato di indire una sottoscrizione per finanziare il proseguimento degli studi o della formazione professionale di due giovani meritevoli selezionati dal Servizio Sociale del Centro di Accoglienza Padre Nostro.

L'adesione alla sottoscrizione può essere effettuata tramite versamento sul CC bancario dell'Associazione Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS, **Codice IBAN: IT 34 Z 02008 04682 000009307403** presso UniCredit Banca di Via Roma n. 183 – 90100 Palermo con la seguente causale: per Letizia Vittorelli.

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>TITOLO</b>                         | <p><b>“Il senso della vita”</b></p> <p>La scelta del titolo nasce da uno dei pensieri scritti e condivisi dal Beato Giuseppe Puglisi con i suoi giovani:</p> <p><b>Il senso della vita</b></p> <p>«Ognuno di noi sente dentro di se un'inclinazione, un carisma. Un progetto che rende ogni uomo unico e irripetibile. Questa chiamata, questa vocazione, è il segno dello Spirito Santo in noi. Solo ascoltare questa voce può dare senso alla nostra vita». <i>Padre Pino Puglisi</i></p>   |
| <b>Enti promotori</b>                 | <p><b>Associazione Natura Vivente</b> - Corso di Laurea Magistrale in “Biotecnologie per l’Industria e la Ricerca Scientifica” – <b>BIRS</b> e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche - <b>STEBICEF</b>- Università degli Studi di Palermo)</p>   |
| <b>Ente Beneficiario</b>              | <p><b>Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS:</b></p> <p>Il Centro di Accoglienza Padre Nostro fondato dal Beato Giuseppe Puglisi si costituisce giuridicamente in Associazione nel 1995; è stata riconosciuta con D.M. del 22.09.1999 come ente morale. L’identità e la storia del Centro Padre Nostro sono fortemente legate alla memoria del suo Fondatore che fu parroco del quartiere Brancaccio e venne ucciso dalla mafia il 15 Settembre del 1993 nello stesso quartiere. Il Centro, seguendo il proprio statuto, che si ispira nel contenuto, negli scopi e nella metodologia all’insegnamento del Beato G.Puglisi, opera nell’ambito della <b>promozione umana, della prevenzione e del trattamento del disagio e dell’emarginazione sociale</b>. Il Centro da oltre 20 anni opera nell’ambito della <i>prevenzione e del trattamento del disagio e dell’emarginazione sociale</i>, nelle diverse e mutevoli manifestazioni in cui tali fenomeni trovano espressione.</p> |
| <b>Localizzazione dell’intervento</b> | <p>Nazione: <b>ITALIA e SVIZZERA</b></p> <p>Regione: <b>SICILIA</b></p> <p>Località: <b>PALERMO</b></p> <p><b>Brancaccio</b> (luogo provenienza del target);</p>  |
| <b>SEDE</b>                           | <p>Locali e sedi in uso alle Associazioni partner e agli Enti promotori.</p>  |
| <b>PREMESSA</b>                       | <p>Il progetto nasce dall’istituzione, da parte dell’ Associazione Natura Vivente, di un PREMIO in memoria della Prof.ssa Maria Letizia Vittorelli, che dedicò l’intera vita alla ricerca scientifica e all’insegnamento delle discipline biologiche e biotecnologiche nell’Ateneo di Palermo. Le sue ricerche, di ampio respiro internazionale e pubblicate sulle più prestigiose riviste</p>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>scientifiche, hanno contribuito alla conoscenza delle basi biochimiche dello sviluppo embrionale, dei meccanismi di catalisi enzimatica e dei meccanismi molecolari coinvolti nella progressione tumorale. Nel 2010, al termine della sua carriera universitaria, ha voluto continuare a trasmettere la sua passione per la scienza fondando l'Associazione Natura Vivente, senza scopo di lucro, per la divulgazione delle Scienze della Vita e delle Biotecnologie nella società. Statura morale, tenacia e grande amore per la scienza e per i giovani sono l'eredità che la Professoressa Maria Letizia Vittorelli lascia a tutti quelli che l'hanno conosciuta e stimata.</p>  |
| <p><b>DESCRIZIONE del PROGETTO</b></p> | <p>Il progetto consiste nell'individuare, attraverso le segnalazioni provenienti dal Servizio Sociale del Centro di Accoglienza Padre Nostro, n. 2 giovani, ritenuti più meritevoli di essere sostenuti nel proseguimento degli studi o della formazione professionale, affinché la situazione di disagio personale e familiare in cui versano non abbia a condizionarne negativamente lo sviluppo. A ciascuno dei giovani verrà conferita, dagli Enti promotori l'iniziativa, una borsa di studio di € 6.000,00.</p> <p>La segnalazione dovrà essere accompagnata da una breve relazione (non superiore a due cartelle) che illustri in termini essenziali la meritevolezza del candidato e la sua condizione di disagio.</p> <p>L'azione mira a intervenire nella prevenzione del rischio di dispersione e nella rimotivazione di giovani che, pur potenzialmente capaci, vivono in contesti di abbandono scolastico o disagio socioculturale, fornendo ad essi la possibilità di sviluppare positivamente le potenzialità inespresse. L'individuazione di tali potenzialità, demandata al Servizio Sociale del Centro, rappresenta il primo e fondamentale momento dell'intervento e sarà supportata da adeguati elementi di analisi, anche attraverso la consulenza di esperti qualificati.</p> <p>Gli interventi saranno caratterizzati dalla personalizzazione dei percorsi e potranno dar luogo a specifici progetti diversificati per contenuti, qualità e durata. La configurazione degli interventi avviene in stretto collegamento con gli interessi e le vocazioni specifiche dei soggetti, e nella condivisione con essi del progetto (contratto formativo).</p> <p>E' altresì prevista la programmazione e la realizzazione di una esperienza di circa 2 settimane in Svizzera, al fine di ampliare le loro opportunità di conoscenza, anche grazie alla consolidata collaborazione che il Centro di Accoglienza Padre Nostro ha curato negli ultimi 20 anni con il villaggio Kinderdorf Pestalozzi di Trogen e da 10 anni con Green Cross Svizzera, coinvolgendo, nel tempo centinaia di bambini e giovani provenienti dal territorio di Bancaccio.</p> <p>Inserire una esperienza di questo tipo consentirà ai 2 giovani di entrare in contatto e conoscere una realtà ambientale, sociale e culturale differente dalla propria, certi che questo confronto possa arricchire l'esperienza formativa.</p> |
| <p><b>FINALITA'</b></p>                | <p>La finalità è quella di prevenire e/o recuperare la dispersione scolastica di giovani provenienti da situazioni e/o contesti ad elevato rischio di esclusione culturale e sociale. La proposta prevede l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di promozione delle</p>  |

|   |   |
|---|---|
|   | capacità e di orientamento, rivolti a giovani in situazioni scolastiche e formative di particolare disagio, a sostegno delle attività curricolari, di formazione e di lotta alla dispersione ed all'esclusione sociale. L'azione si realizza attraverso percorsi modulari extracurricolari su contenuti collegati agli interessi e alle propensioni dei giovani "candidati" partecipanti.   |
| <b>OBIETTIVI</b>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>– apertura alla partecipazione di giovani drop out e/o appartenenti a gruppi deboli, che intendano rientrare nella scuola o nella formazione;</li> <li>– definizione ed organizzazione di percorsi mirati, costruiti ad hoc in base al riconoscimento individualizzato dei livelli, degli interessi e delle capacità;</li> <li>– promozione di tecniche, metodologie e contenuti collegati agli interessi specifici dei soggetti e alla condivisione del progetto con essi (contratto formativo);</li> <li>– promozione della collaborazione tra realtà associative, enti del terzo settore e del privato sociale;</li> <li>– verifica e certificazione dei risultati, anche in funzione della ricaduta sui percorsi curricolari e formativi.</li> </ul> |
| <b>OGGETTO DELLA RICHIESTA</b>              | <p>La proposta mira a sviluppare azioni di contrasto e riduzione della marginalità sociale, graduate e differenziate secondo le caratteristiche dei soggetti e le condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento.</p> <p>L'iniziativa intende recuperare il valore dell'istruzione e della formazione destinando una borsa di studio a n. 2 giovani in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità.</p>  |
| <b>TARGET</b>                               | <p>I destinatari diretti del progetto sono n. 2 giovani di età compresa tra 14 e i 17 anni residenti nel quartiere Brancaccio.</p> <p>I destinatari indiretti sono le famiglie dei giovani, ed il gruppo dei coetanei, in quanto l'esperienza vissuta dai 2 giovani potrà fungere da "buona pratica" per altri giovani che si trovano nelle medesime condizioni.</p>  |
| <b>CONTRIBUTO PREVISTO/ BORSA DI STUDIO</b> | Euro € 6.000,00   |

Palermo,

Firma